

Dal Comune

**Lo Sportello del cittadino  
compie dieci anni**

A PAGINA 5

Cultura

**Ritorna il Caffè della Peppina.  
Il programma degli spettacoli**

A PAGINA 7

Sport

**Ulissi trionfa  
alla 94°  
Milano Torino**

A PAGINA 9



Periodico  
di informazione a cura  
dell'Amministrazione  
Comunale

# settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del  
Tribunale di Milano  
N. 406 del 15-9-84

Anno 30 n. 2 - OTTOBRE 2013

## Città metropolitana ed Expo 2015: alziamo lo sguardo

Il Sindaco  
**Massimo Sacchi**

Ho voluto accomunare in un titolo due temi che evidentemente si riferiscono a situazioni profondamente differenti ma che in modo assolutamente straordinario evocano la necessità di un cambio di passo nel governo del vivere contemporaneo: i processi di trasformazione in atto sollecitano, se non addirittura impongono, la capacità di leggere la complessità del mondo che ci circonda.

I problemi che abbiamo di fronte non si possono più affrontare con una concezione localistica. Ciò vale a partire dall'amministrazione di un territorio, fino a quello di una regione e poi di una nazione ed infine di un continente: occorre alzare lo sguardo. L'istituzione delle città metropolitane era già prevista nel nostro ordinamento fin dal 1990, con la legge 142, confermata nel Testo Unico degli Enti Locali del 2000 ed infine inserita nel titolo quinto della nostra Costituzione nel 2001.

A Milano in particolare,



unica città italiana assieme a Napoli alla quale sarebbe possibile attribuire a pieno titolo la definizione di "città metropolitana", già nel 1955-58 Piero Bassetti, con la costituzione del Piano Intercomunale Milanese, aveva intuito la necessità di istituire l'area del governo metropolitano.

E' dunque una storia "antica" quella della città metropolitana Milanese che oggi tuttavia sembra finalmente giunta ad una svolta perché la legge 135 del 2012 (spending review) impone ai

10 capoluoghi individuati come città metropolitane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia), a partire dal 1 gennaio 2014, l'istituzione della Città Metropolitana come ente di secondo livello per il governo integrato delle aree metropolitane.

A complicare le cose è tuttavia intervenuta una sentenza della Corte Costituzionale che ha valutato illegittimo il testo della legge che prevedeva la contemporanea soppressione delle province

divenute Città Metropolitane.

Non intendo qui affrontare aspetti pur importantissimi della legge riguardanti nomina e composizione degli organi di governo della Città metropolitana (sindaco, consiglio metropolitano, conferenza metropolitana) ed i loro rispettivi compiti. Mi preme invece ricordare che alla Città Metropolitana sono attribuite tutte le funzioni e le risorse delle province che vanno a sostituire e che riguardano: l'adozione annuale del piano strategico

del territorio metropolitano, la pianificazione territoriale generale, la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, la mobilità e la viabilità, la promozione ed il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, la promozione ed il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione.

E' chiara a tutti la necessità di modernizzare e sburocratizzare il Paese, allineandolo ai nuovi standard imposti dalla globalizzazione.

Per le caratteristiche che ancora oggi gli vengono riconosciute a livello internazionale il "sistema Milano" deve essere il protagonista di questa sfida. Ma per farlo deve dotarsi di una struttura adeguata a queste esigenze, per potersi confrontare e competere "alla pari" con le città metropolitane europee e mondiali.

Nei 134 comuni milanesi coinvolti in questo processo, deve quindi affermarsi, da subito, la consapevolezza, che la storia del futuro dei nostri territori passa attraverso questo indispensabile cambiamento che non può

essere un semplice mutamento di nome da Provincia a Città metropolitana ma riguarderà la possibilità di concorrere a definire un nuovo modello sociale ed economico in grado di promuovere nuove strategie di sviluppo.

E' un passaggio epocale che deve essere affrontato con lucidità e coraggio, con la disponibilità, da parte dei sindaci, di cedere parte delle loro attuali prerogative in nome di un obiettivo comune di più ampia portata.

In questo senso, nonostante le difficoltà attuali ed i ritardi, penso che sia importante confermare la data del 1 gennaio 2014 per l'avvio dell'attività del nuovo ente territoriale che necessiterà sicuramente di una fase transitoria di sperimentazione e aggiustamento, ma che consentirà di metter in moto un processo riformatore non più differibile.

I cittadini devono essere protagonisti di questo processo ed in questo senso, per una necessaria ed opportuna documentazione, suggerisco

**SEGUE A PAGINA 2**

## Il Gamba de Legn ritorna a Settimo Milanese: un progetto di comunità

Quando nel marzo del 1880 viene completata la linea del MMC (Milano, Magenta, Castano Primo), inizia la storia del mitico Gamba de Legn, il tramway a vapore che rimarrà in esercizio fino alla sua ultima corsa nell'agosto del 1957 (Milano - Vittuone andata e ritorno), passando dal 1939 sotto il controllo di ATM.

Una storia che si intreccia con le trasformazioni e lo sviluppo dei territori serviti dai convogli trainati da questa piccola locomotiva, autentica protagonista della rivoluzione del trasporto pubblico "... quando i nostri antenati da contadini iniziarono a trasformarsi in pendolari che andavano a lavorare nella Milano excelsior, in piena esplosione industriale" (Il Gamba de Legn - fermata Cascine Olona di Matteo Mattarozzi - 2007 Pro Loco di Settimo Milanese)

Numerose e fantasiose sono le possi-



bili origini della popolare denominazione del Gamba de Legn. Qualcuno sostiene che derivi dal claudicante rumore che la locomotiva produceva nel suo incedere. "... Esso infatti veniva chiamato anche affettuosamente s'gich o s'giccherlin, che in dialetto dà proprio l'idea onomatopeica di un qualcosa che, appunto, si muove traballando, e perciò "sgigottando" i suoi passeggeri" (M. Mattarozzi op.cit.)

La tesi più accreditata si riferisce invece ai numerosi problemi di sicurezza che accompagnavano la marcia del trenino, con conseguenti incidenti che potevano comportare gravi fratture o financo l'amputazione della gamba di qualche sfortunato ferroviere o passeggero che, come spesso succedeva, saliva o scendeva dal convoglio

**SEGUE A PAGINA 3**

## TARES e nuova raccolta rifiuti

Credo sia necessario prima di tutto chiarire qual è stato il legame tra la TARES e l'introduzione del nuovo modo della raccolta rifiuti. La TARES doveva essere quel tributo che avrebbe dovuto coprire i costi relativi al servizio di gestione rifiuti (prima TIA) e i servizi indivisibili comunali (anagrafe, manutenzioni...)

Per quanto riguardava la copertura della gestione rifiuti, la TARES commisurava il tributo alla quantità media di rifiuti prodotti per unità di superficie (quindi calcolato sui mq dell'abitazione); solo quei comuni che avevano realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio potevano prevedere in luogo a tale tributo, il mantenimento della tariffa avente natura di corrispettivo.

Questo prospettava che se il nostro comune non passava ad un sistema dove la misurazione dei rifiuti fosse "singola" per utenza attraverso una pesata o un conteggio volumetrico, avrebbe dovuto ritornare al vecchio sistema della TARSU, calcolo sui mq dell'abitazione. Questo è stato alla base dell'accelerazione dell'introduzione del nuovo sistema di raccolta.

**SEGUE A PAGINA 4**



Il giornale comunale è aperto a tutti. Inviare brevi lettere in Municipio.

È possibile anche inviare e-mail alla Redazione al seguente indirizzo: [periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it](mailto:periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it)

## Una meravigliosa esperienza vissuta dalla scuola dell'Infanzia Causa Pia d'Adda

Carissimi lettori, siamo un gruppo di genitori di bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia "Causa Pia d'Adda" di Settimo Milanese e, in questa sede, vorremmo condividere con voi l'ultima meravigliosa esperienza vissuta dai nostri tesori.

Sabato 11 maggio 2013 ore 15. Finalmente, dopo due anni passati ad ascoltare invidiosi i racconti delle emozioni, dei batticuori e delle meraviglie provate dai genitori che ci hanno preceduto, quest'anno tocca a noi! Il diritto di vivere tutto questo a anche di più

è finalmente solo nostro!!! Appuntamento al parcheggio dell'agriturismo "Ferdy", in Val Brembana, dove il giorno prima la classe degli "orsetti", così come vengono chiamati i bambini dell'ultimo anno, è andata per una "due giorni" all'insegna della natura, della convivenza, del divertimento e dello "stiamo diventando grandi"!!!

Nel parcheggio l'impazienza si tocca con mano. Sorrisi (alcuni tirati per la preoccupazione di aver lasciato per la prima volta il proprio bimbo a dormire da solo fuori casa), abbracci, ... qualcuno già comincia con l'amar-

cord: "Ma ti ricordi quando i nostri bimbi erano piccoli così? Caspita..... sembra solo ieri... e invece.....". A qualcun altro invece inizia a spuntare una lacrimuccia. Ma in fondo è giusto così. Non siamo qui anche per questo? Per una volta dar libero sfogo all'amore infinito che si prova per un figlio, senza vergognarsi anche di piangere in nome di questo legame unico e prezioso. Ad un cenno dell'educatrice, si parte. Attraversiamo un ponte sospeso su un fiume, ma che in realtà sembra sospeso nel tempo. Dietro di noi il mondo reale: davanti a noi il mondo delle

emozioni! Affrontiamo una piccola salita, cercando con impazienza di capire dove sono i nostri bimbi mentre in lontananza sentiamo un coro di "ooooooo", come quando allo stadio si attende trepidanti l'entrata in campo della propria squadra. Improvvisamente, davanti a noi, si apre una distesa di verde che sembra infinita, come infinita è l'emozione che si prova nel vedere i nostri splendidi bambini tutti lì, schierati, che si tengono per mano, con la felicità stampata sul volto. L'"ooooo" assordante si trasforma in un grido di gioia e tutti quanti ci corrono incontro, rompendo le righe per volare nelle braccia di mamma e papà. Sporchi di fango ed erba, ed orgogliosissimi di esserlo perché ogni macchia rappresenta la prova di un lavoro "da grande", come un fiume in piena iniziano a raccontare tutte le loro fatiche, le loro gioie, le loro conquiste e la pienezza dei momenti vissuti. Il racconto degli aneddoti e delle esperienze condivise con i compagni si accavalla a quello delle spiegazioni.

"Sai mamma, ho munto una capra! Ma davvero sai? Mica per finta! Sono stato proprio bravo. Puoi essere orgogliosa di me!!!" E lo sono tesoro mio! Lo siamo tutti! E non



solo dei nostri bambini, ma anche delle insegnanti, che pur vigilando, sono riuscite a non tarpar le ali alla loro fame di avventura. E di questa scuola dell'Infanzia, che da sempre ha la lungimiranza di non adagiarsi, cercando sempre strategie educative efficaci ed efficienti.

Ci rendiamo conto che i nostri figli vivono circondati dalla tecnologia: e poi magari non hanno mai visto una mucca da vicino! Grazie alla televisione possono vedere immagini provenienti dalle parti più sperdute della terra: poi però quelli che hanno toccato con mano l'acqua che sgorga da una sorgente si contano sulla punta delle dita di una mano.

Alla fine dei racconti e della visita in giro per l'agriturismo con i propri figli, ci si ritrova per una merenda tutti insieme. È il momento dei

ringraziamenti e..... della commozione. Perché inevitabilmente ognuno di noi tira le somme di questi tre anni e la grande soddisfazione che ne deriva per aver visto il proprio figlio sbocciare si scontra con la tristezza per il fatto di lasciare persone a cui ci si è affezionati e alla difficoltà di abbandonare una scuola nella quale il proprio figlio ha trovato serenità, affetto, stimoli e insegnamenti preziosi.

Attraverso questa esperienza i nostri figli ci hanno insegnato la magia delle cose semplici e la soddisfazione di vivere ogni attimo con pienezza. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo. Rimarrete per sempre nel cuore dei nostri bambini e sicuramente anche nel nostro. Ciao maestre!!! Vi vogliamo un mondo di bene!

### DALLA PRIMA

## Città metropolitana ed Expo 2015: alziamo lo sguardo

di fare riferimento al sito [www.milanocittametropolitana.org](http://www.milanocittametropolitana.org) che l'assessore di Milano Daniela Benelli ha voluto creare perché vi possano confluire tutte le informazioni, i contributi, la pubblicizzazione di iniziative che riguardano il tema della Città metropolitana. Il tema di Expo Milano 2015 "nutrire il pianeta energia per la vita" evoca lo scenario di un'altra straordinaria sfida che Milano ed i territori del nord ovest direttamente coinvolti nello svolgimento dell'evento, hanno scelto di affrontare. Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 i paesi del

mondo (finora hanno aderito 137 nazioni) discuteranno e si confronteranno sulle strategie agroalimentari differenziate, su biodiversità e sviluppo, sulle strategie contro lo spreco alimentare, per tracciare le coordinate che consentano agli abitanti del nostro pianeta di definire le nuove strategie di uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

In questo solco si colloca anche la recente decisione del nostro Comune di aderire alla "Carta per una rete di enti territoriali a spreco zero" promosso da Last minute market per la riduzione degli

sprechi e delle perdite alimentari. La FAO ammonisce che più di un terzo del cibo prodotto nel mondo viene sprecato: una quantità che consentirebbe di alimentare la metà dell'attuale popolazione mondiale (3,5 miliardi di persone). Se pensiamo che poco meno di un miliardo di persone soffrono la fame e che ogni giorno muoiono di fame 24.000 persone e a questo dato inaccettabile aggiungiamo lo spreco di risorse non rinnovabili, utilizzate per produrre cibo destinato ai rifiuti, ci rendiamo conto che la tappa di Expo può e deve diventare

la pietra miliare dell'inizio di un nuovo percorso del genere umano.

Efficientare l'organizzazione delle grandi aree urbane, dove hanno sede i luoghi deputati alla ricerca ed agli scambi economici, corrisponde anche alla possibilità di orientare in modo sempre più dinamico le prospettive del proprio sviluppo in una logica di sostenibilità globale, contribuendo a portare sempre nuovi ed originali contributi alla soluzione dei drammatici problemi presenti sul nostro pianeta.

Il Sindaco  
Massimo Sacchi

## Ciao Moreno

L'11 giugno è mancato Moreno Tracchegiani. La collaborazione con Moreno risale a 30 anni fa quando, nel 1984, l'Amministrazione del Sindaco Cazzaniga decise di dar vita ad un periodico d'informazione comunale da distribuire a tutte le famiglie di Settimo Milanese. Il supporto di Moreno, esperto giornalista e direttore di molte testate di periodici comunali, nella progettazione e nella realizzazione del nostro giornale è stato fondamentale.

Come hanno avuto modo di dire alcuni suoi collaboratori, anche da lontano Moreno ha sempre avuto una particolare attenzione per il "giornale di Settimo Milanese".

Nel 2014 avremmo voluto festeggiare con Moreno il trentennale della sua pubblicazione, ma la malattia che alla fine lo ha portato via, non ci permetterà di averlo fisicamente tra noi.

A lui dedichiamo questo numero.



Acconciature  
by Carlotta Maria

Via Libertà, 73 - Settimo Milanese (MI)  
Tel. 02 3285636

Ristorante Pizzeria  
"AI SERBELLONI"  
• CARNE • PESCE • PASTA FRESCA

GIARDINO PER BAMBINI  
PARCHEGGIO PRIVATO

Comunioni,  
Cresime, cene  
aziendali

Aperti  
a Natale e  
Capodanno

VIA SERBELLONI, 8 (dietro stazione di Pregnana)  
PREGNANA MILANESE  
TEL. 3280246734 - 0293290916  
[www.aiserbelloni.it](http://www.aiserbelloni.it) - [aiserbelloni@yahoo.it](mailto:aiserbelloni@yahoo.it)

settimo milanese  
IL COMUNE

Direttore: Massimo Sacchi (Sindaco)

Direttore Responsabile: Lino Aldi

Comitato di redazione:  
Renzo Airaghi, Sara Cogodi, Alberto Cristiani  
Tiziano Piazzolla, Antonio Ribatti, Alessandro Russo  
Cataldo Russo, Riccardo Secchi

Segretaria di redazione: Daniela Ferrari

Consulenza giornalistica,  
impaginazione, stampa e pubblicità:

Rel arti♦lego ilguado  
industriagrafica

Via P. Picasso 21/23 Corbetta (MI) - Tel. 02.972111

# Il Gamba de Legn ritorna a Settimo Milanese: un progetto di comunità

ancora in movimento: "... alcune fonti aggiungono che col tempo, salire o scendere dal treno in marcia divenne una sorta di gioco di bravura tra giovanotti, benché alle volte le conseguenze siano state ben più gravi di un arto artificiale" (M. Mattarozzi op.cit.)

La locomotiva Couillet M.M.C. 111, il popolare "Gamba de Legn" in servizio proprio sulla linea Milano, Magenta, Castano Primo che ha festeggiato nel 2012 il suo centesimo compleanno, era conservata fino al luglio scorso, nel Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano, in un'area che, per ragioni funzionali, da anni era chiusa al pubblico.

Il Comune di Settimo Milanese, interessato alla esposizione della locomotiva per il valore che essa rappresenta per la storia della comunità di Settimo Milanese, ha sottoscritto una apposita convenzione con il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia che, nell'ambito del programma di celebrazioni del sessantesimo anniversario della sua apertura al pubblico, ha acconsentito alla cessione in comodato di questa storica motrice ferroviaria.

A partire da tale accordo, sarà possibile riscoprire, anche per i più giovani, attraverso programmi di coinvolgimento delle scuole, una preziosa testimonianza della storia del proprio territorio.

L'esposizione al pubblico della locomotiva Couillet M.M.C. 111, si configura dunque come un progetto di rilevanza socio-culturale per la valorizzazione delle tradizioni locali.

Si tratta di un importante progetto di comunità, condiviso da tutte le forze politiche della nostra città che a partire dalla disponibilità del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci e dal sostegno dato dalla Provincia di Milano



Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia

che ha ripreso tutte le fasi del lavoro svolto, grazie alla partecipazione volontaria di alcuni cittadini ed alla generosità di alcune attività produttive del nostro territorio, trae il fondamento della sua gratuità.

Le immagini che documentano la fase che ha preceduto il trasporto a Settimo Milanese del Gamba de Legn rendono solo parzialmente l'idea delle difficoltà incontrate dai volontari che fin dall'inizio si sono messi a disposizione per la realizzazione del progetto.

L'esiguità dello spazio disponibile, il peso estremamente rilevante delle parti della locomotiva che era necessario smontare per consentire di estrarla dal locale nel quale era stata collocata negli anni sessanta, hanno contribuito a rendere veramente eroica questa fase dei lavori.

In questa circostanza deter-

minante è stato il contributo di professionalità e di tecnologia fornito dall'impresa Fagioli, già protagonista dell'incredibile trasporto al museo del sommergibile Toti, che si è poi occupata del trasferimento a Settimo di tutto quanto costituiva l'allestimento museale della



Smontaggio delle varie parti



Montaggio e restauro

sala del "gamba de legn". Una importante industria locale ha poi messo a disposizione gli spazi di un suo capannone per le operazioni di rimontaggio e restauro della locomotiva svolto con perizia e scrupolo dal ristretto gruppo dei volontari.

Il progetto, coordinato dalla

Pro Loco di Settimo Milanese, prevede la realizzazione di un piccolo padiglione espositivo del Gamba de Legn, ritenuto necessario per garantire la tutela di questo bene culturale la cui visita verrà regolamentata in determinate fasce orarie.

Il luogo espositivo è situato

nella zona nord del territorio di Settimo Milanese, sull'asse viario di collegamento principale Milano-Magenta (ex via Novara), in un'area sistemata a verde adiacente alla via Panzeri, quasi in coincidenza con il tracciato che il "gamba de legn" percorreva sulla linea Milano-Magenta-Castano.

Il progetto è stato redatto dai Servizi Tecnici comunali con la collaborazione gratuita di professionisti esterni.

La stessa realizzazione del fabbricato verrà garantita attraverso la collaborazione di altri soggetti privati che, ognuno per la propria abilitazione e competenza, sotto il coordinamento e la direzione del personale dei servizi tecnici comunali, eseguirà gratuitamente le singole opere e lavorazioni. Il padiglione espositivo è di dimensioni contenute, sufficienti a ricollocare la locomotiva e gli accessori che corredevano l'allestimento museale.

Lo spazio interno che consente un agevole percorso attorno alla locomotiva, comprende anche una superficie delle dimensioni di un'aula scolastica per eventuali attività didattiche o conferenze. Forma e struttura sono estremamente semplici ed esplicitano la mera funzione di teca espositiva del manufatto.

Attraverso le ampie superfici vetrate, da tutti i lati è garantita la visione dall'esterno della locomotiva.

L'allestimento impiantistico prevede impianto di illuminazione, di antintrusione, impianto elettrico alimentato con pannelli fotovoltaici collocati sulla copertura piana. Tutta l'area del giardino pubblico, completamente recintata, sarà riservata al gioco dei bambini e affidata per la gestione e la manutenzione alla attigua cooperativa che si è messa a disposizione rispondendo alla richiesta di manifestazione di interesse pubblicata dal Comune.

L'inaugurazione è prevista per i primi mesi del prossimo anno.



Il Gamba de Legn è tornato a Settimo



[www.helendoron.com](http://www.helendoron.com)

**ENGLISH LEARNING CENTRE**  
**DAI 3 MESI AI 18 ANNI**  
**ISCRIZIONI APERTE**  
**TUTTO L'ANNO**  
**CORSI ESTIVI**

**Helen Doron**  
Early English

PIAZZA DEGLI EROI, 6/M

SETTIMO MILANESE (MI) TEL. 02.94554580 - MOB. 333.3110296

DALLA PRIMA

## TARES e nuova raccolta rifiuti

Ciò detto, dimentichiamoci della TARES.

Il prossimo anno non ci sarà, è già stata sostituita da un nuovo tributo, "service tax", ma questa è un'altra storia. Veniamo al nuovo modo di raccolta in vigore dal 1 agosto nel nostro comune. Il decreto Ronchi n°22 del 1977 cita:

"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio,....e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti....."

Già nel 1997 si definiva che una parte del costo del servizio doveva essere calcolata rispetto alle quantità conferite.

Rinvii su rinvii legislativi hanno di fatto impedito che ciò avvenisse, o meglio qualche comune si avventurò nell'applicazione del decreto ma la maggior parte rimase ancorato alla TARSU, la tassa che considerava i mq dell'appartamento.

L'amministrazione a Settimo dal 2007 ha applicato la TIA. Tariffa che vede una parte conteggiata sui mq dell'appartamento e che va a pagare i costi fissi, l'altra invece conteggiata sul nucleo familiare che copre la parte variabile. Quest'ultima è diversa a seconda della composizione del proprio nucleo familiare, ma uguale per tutti i nuclei familiari con lo stesso numero di componenti, cioè non considera le abitudini sia di vita sia alimentari che differenziano famiglie identiche per numero.

E' denominata tariffa normalizzata.

Ma come abbiamo visto

per non tornare al calcolo a mq occorre conteggiare l'effettivo conferimento dei rifiuti per ogni gruppo familiare.

Ecco allora l'arrivo dei sacchetti con il chip che individua il soggetto e la quantità di quel determinato conferimento di rifiuto.

Cominciamo col dire che a Settimo non ci si è inventato un nuovo modo per conferire i rifiuti. Cominciamo a dire in particolare in risposta a chi ritiene il nuovo sistema "una follia....un nuovo regalo al gestore Mantova Ambiente" che è lo stesso sistema usato da comuni all'avanguardia nella raccolta rifiuti.

Un nome su tutti: Capannori. Il comune di Capannori ha raggiunto circa l'82% di raccolta differenziata. Nel 2012 ha sperimentato un sistema di tariffa puntuale che prevede per la raccolta del secco l'utilizzo di sacchetti dotati di un adesivo al cui interno è inserito un microchip con il codice identificativo dell'utente.

Il microchip viene letto direttamente dagli operatori e in base al numero dei ritiri del sacco grigio viene commisurata il costo della parte variabile della tariffa.

Credo che non sia necessaria altra delucidazione.

Il sistema è identico a quello utilizzato a Settimo.

Possiamo rimarcare non tanto una differenza ma una differente azione nella tempistica di introduzione tra Capannori e il nostro comune. Infatti dopo 6 mesi di sperimentazione su una zona del comune solo all'inizio del 2013 è stato introdotto su tutto il territorio comunale di Capannori. Ma come avevo

già detto, l'accelerazione sul nostro territorio è dovuta alla prevista entrata in vigore della TARES.

Con questo sistema ogni famiglia dovrebbe essere ancor più incentivata a selezionare i materiali riciclabili in modo da ridurre al minimo la quantità dei rifiuti residui da smaltire. "Stiamo cercando di guardare al futuro - dice l'Assessore Bianchi - l'obiettivo è la sostenibilità, sia ambientale (produrre meno rifiuti) sia economica (far pagare meno a chi differenzia).

E' un percorso non semplice, come tutti i percorsi nasceranno opportunità e criticità, andranno valorizzate le prime e aggredite le seconde. Questi primi mesi - continua l'Assessore - di sperimentazione saranno finalizzati per acquisire dati e capire le criticità così, se sarà necessario, da intervenire con miglioramenti sul nuovo sistema. Inoltre utilizzeremo la fase di sperimentazione per continuare la campagna di sensibilizzazione attraverso: incontri con le scuole, con la rete di associazioni locali e insieme agli amministratori condominiali rafforzeremo il confronto per controllare, informare ed eventualmente sanzionare comportamenti in contrasto con le norme regolamentari.

Veniamo infine alla Tariffa. Per quanto riguarda la tariffa, che è stata approvata nel consiglio comunale del 7 ottobre insieme al bilancio 2013, l'ipotesi è quella di mantenere gli importi totali, al netto dell'aumento ISTAT, sulla linea del 2012.

La tariffa è composta da una parte fissa e una parte

variabile. La parte fissa viene conteggiata, come anche nella TIA (la vecchia tariffa in vigore fino al 2012), sui mq del proprio appartamento. Per quanto riguarda la parte variabile, questa è divisa in due parti; una parte conteggiata, come nella TIA, ancora sulla composizione del nucleo familiare, cioè è diversa a seconda del numero di persone componenti il nucleo; l'altra invece viene conteggiata sui sacchi grigi consegnati da ogni famiglia al servizio rifiuti nell'anno. Soffermiamoci su questa ultima parte della tariffa.

E' stato definito, utilizzando i riferimenti della legge, il costo unitario del rifiuto secco (indifferenziato). Questo valore è circa 4 centesimi al litro. Equivale a dire che il nostro sacchetto da 20 litri ha un costo, quando viene conferito al sistema raccolta, di circa 800 centesimi. Questo costo del sacchetto è uguale per tutte le famiglie, sarà invece la quantità di sacchi conferiti che differenzierà la tariffa di ogni famiglia.

Si è poi proceduto nel definire una soglia minima di svuotamenti annui diversificato in base al numero dei componenti del nucleo familiare.

Questa quota viene estrapolata dalla produzione di rifiuto indifferenziato registrata nel comune nell'anno precedente per ogni singola categoria numerica di nucleo familiare.

Questa soglia bassa che viene considerata come valore incompressibile di produzione del rifiuto secco è necessaria per contrastare comportamenti non adeguati o inutilmente furbeschi che

rischiano di vanificare gli sforzi di tutta la collettività. Allo stesso modo è stata individuata una soglia superiore, sempre in base al nucleo familiare, al cui superamento scatterà un costo del sacco maggiorato (circa 5 centesimi al litro/1 euro a sacco grigio).

Questo perché quella soglia sta ad indicare una non perfetta differenziazione dei rifiuti, cioè non si sta attuando nei modi giusti la raccolta differenziata.

Concludendo, più raccolta differenziata meno sacchi grigi chippati, meno tariffa. Più raccolta differenziata meno costi di smaltimento rifiuti (inceneritore, discarica) meno tariffa.

Più raccolta differenziata più rimborsi CONAI (consorzio nazionale imballaggi, garantisce il riciclo e il recupero dei materiali di imballaggio come acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro) da portare in deduzione sulla tariffa. Come dice l'Assessore Bianchi: "l'obiettivo è la sostenibilità".

Sostenibilità della vita umana sul pianeta terra. Non possiamo pensare ad un ambiente naturale che possa funzionare come una pattumiera dalla capacità infinita. Il ciclo produzione-consumo deve rientrare all'interno dei limiti delle risorse del pianeta, riducendo la nostra "impronta ecologica" tramite l'eliminazione degli sprechi e la totale reimmissione dei materiali trattati nei cicli produttivi, attraverso la Riduzione dei Rifiuti, il Riuso dei beni a fine vita, il Riciclaggio e tendendo a zero, entro il 2020, lo smaltimento.

Sta a noi cittadini compren-

derne l'importanza e aderire con convinzione alle pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti, per la raccolta differenziata domiciliare spinta, per la tariffa puntuale che responsabilizza l'utente. Sta all'Amministrazione comunale assicurare l'informazione continua e trasparente affinché i cittadini siano messi in grado di controllare e di partecipare alla formazione delle decisioni istituzionali in materia di rifiuti a salvaguardia della salute e dell'ambiente.

Sono anche previste riduzioni della tariffa (quella denominata quota Fissa) in base al reddito annuo ISSE del nucleo familiare:

- Nella misura del 30% con reddito massimo di 4.952,00 euro

- Nella misura del 12% per reddito compreso tra 4.952,01 e 7.952,00

- Nella misura del 7% per reddito compreso tra 7.952,01 e 9.952,00

Per queste agevolazioni però il "patrimonio mobiliare" non deve superare i 2.052 euro

Se nei locali del nucleo familiare vi è presente un portatore di Handicap con disabilità grave permanente il reddito ISEE è incrementato di 2.000 euro

La riduzione del 30% viene applicata anche alle abitazioni tenute a disposizione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza o il domicilio in Istituti di ricovero o sanitari; presupposto necessario per il riconoscimento della riduzione è la condizione che l'alloggio sia lasciato sfitto, non sia ceduto in locazione o in comodato.

Renzo Airaghi

## ■ UTENZE DOMESTICHE

Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Tariffa Quota Fissa	Tariffa Quota Variabile 1	Tariffa Quota Variabile 2 Costo base	Svuotamenti soglia inferiore 5 mesi su 12	Svuotamenti attesi 5 mesi su 12	Svuotamenti limite soglia superiore	Tariffa Quota Variabile 2 costo maggiorato	TARIFFA MEDIA 1 (calcolo con svuotamenti soglia inferiore)
	n	m2	Euro/m2	Euro/Utenza	Euro/Litro	Sacco da Lt. 20	Sacco da 20 Lt.	Sacco da 20 Lt.	Euro/Litro	Euro
Famiglie di 1 componente	2.462	198.931	0,861518	17,771486	0,039810	6,00	9,00	11,00	0,047772	92,16
Famiglie di 2 componente	2.658	268.969	1,023053	28,434378	0,039810	9,00	15,00	18,00	0,047772	139,13
Famiglie di 3 componente	1.886	202.730	1,130742	39,097269	0,039810	12,00	21,00	25,00	0,047772	170,20
Famiglie di 4 componente	1.309	147.336	1,227663	44,428715	0,039810	14,00	23,00	28,00	0,047772	193,76
Famiglie di 5 componente.	229	27.895	1,324584	51,537310	0,039810	16,00	27,00	32,00	0,047772	225,63
Famiglie di 6 o più componente	55	6.436	1,399967	60,423053	0,039810	19,00	32,00	38,00	0,047772	239,37
Garage e cantine non pertinenti	0	0	0,430759	0,00	0,000000	0,000000	0,00	0,00	0,000000	8,62
<b>Totale</b>	<b>8.599</b>	<b>852.297</b>								

La tabella UTENZE NON DOMESTICHE è consultabile sul sito: [http://web.comune.settimo\\_milanese.mi.it/dmdocuments/brochurestares2.pdf](http://web.comune.settimo_milanese.mi.it/dmdocuments/brochurestares2.pdf)

© REAL/ILGUADO

**NEW**  
by Laria  
**LOOK**

**PARRUCCHIERA - TEL. 02.3281292**  
Settimo Milanese - via Ciniselli, 4 (zona chiesa)

**In tutte le case tutti lo leggono**  
Scegli questo giornale per la tua pubblicità

**Grafica Comunicazione Stampa**

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti,  
Stampa digitale, Stampati commerciali,  
Consulenza editoriale, Web design

Rel  
arti♦lego

guado

Telefona a **Real Arti Lego - Il Guado** Corbetta (MI)  
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280 [www.ilguado.it](http://www.ilguado.it) - e-mail: [ilguado@ilguado.it](mailto:ilguado@ilguado.it)



# La Croce Rossa di Settimo non chiude... anzi

La Croce Rossa di Settimo Milanese è aperta e presta soccorso tutte le sere

Le voci sulla chiusura della Delegazione della Croce Rossa sono infondate, 47 volontari ogni sera prestano soccorso e mettono a disposizione della comunità il loro tempo libero.

3042 servizi svolti nel 2011 e 59969 Km, 2950 servizi svolti nel 2012 e 60245 Km, 600 servizi svolti nei primi 6 mesi del 2013.

Sono solo alcuni dei dati della Croce Rossa di Settimo che è attiva sul territorio dal 1989.

Ventiquattro anni trascorsi a rispondere alle chiamate di aiuto, ma adesso sono i volontari a lanciare un accorato appello alla cittadinanza, all'Amministrazione Comunale e a tutte le aziende del territorio.

Serve infatti urgentemente una nuova ambulanza.



L'unico mezzo rimasto ed usato quotidianamente ha infatti i giorni contati dopo aver percorso oltre 175.000 km. Tanti anzi troppi per un'ambulanza che macina chilometri soprattutto in

città e quindi sottoposta a stress e all'usura anticipata. Solitamente le ambulanze percorrono massimo 150.000 km e noi questo limite lo abbiamo superato abbondantemente, tanto che

il mezzo passa più tempo dal meccanico che in strada - racconta Alfredo Franzetti, Commissario Vvds. e Delegato CRI - abbiamo chiesto aiuto ma finora abbiamo ottenuto solo tante

promesse. Entro qualche mese dovremmo acquistare un nuovo mezzo, per poter continuare e garantire alla popolazione di Settimo lo stesso servizio offerto negli ultimi ventiquattro anni e non solo con il 118 e se non assicuriamo il servizio entro due minuti dalla chiamata perché il mezzo non parte rischiamo di pagare anche le penali. Di notte si rivolge a noi qualsiasi cittadino: quello che si è sentito male ma anche quello in panne con l'auto che ha bisogno di telefonare".

Per l'acquisto dell'ambulanza servono molti soldi, da qui l'appello del Delegato CRI. "Ogni anno interveniamo per prestare soccorso in molte aziende del territorio, anche per piccoli infortuni sul lavoro con un loro con-

tributo minimo potremmo acquistare l'ambulanza (\*) Ci affidiamo al buon cuore dei nostri cittadini. Intanto la Croce Rossa continua ad organizzare i corsi per aspiranti volontari del soccorso, il prossimo avrà inizio il 4 Novembre 2013, e a svolgere servizi di trasposto da e per ospedale o per visite mediche a pagamento.

Le persone interessate possono chiamare al numero 02.33500850 o possono scrivere all'indirizzo email: g.settimomilanese@vds.cri.it

Grazie a tutti (\*) i contributi erogati alla Croce Rossa possono essere dettratti fiscalmente in base alla Legge 388 del 23/12/2000 art. 138 punto 14- T.U. 917 del 22/12/1986 integrato art. 100 - d.lgs 460/97...

Offerta valida per immatricolazioni fino al 30/11/2013 per Focus 5 porte 1.0 EcoBoost 125CV o 1.6 GPL 120CV a fronte di rottamazione o permuta di qualsiasi vettura. Solo per vetture in stock, grazie al contributo dei FordPartner. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Focus: consumi da 4,1 a 6,4 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO<sub>2</sub> da 104 a 144 g/km. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento.

## A novembre Ford EcoBoost e GPL allo stesso prezzo.

Tecnologia  
EcoBoost e GPL:  
la ricetta Ford  
contro  
il caro vita.



### FORD FOCUS € 16.200

Solo da noi il tuo usato vale di più!

**Ablondi** S.p.A.

www.fordablondi.it FordAblondiSpa

BAREGGIO (MI)  
S.S. Via Novara  
Tel. 02. 903.61.145

CORBETTA (MI)  
S.S. Via Novara  
Tel. 02. 972.71.485



Go Further

© REAL/ILQUADO

**Moroni**  
dal 1913

## il "Consorzio" di Settimo

Per i miei animali: Tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: Riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

Via Garibaldi, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02.3284814 - [www.moronisettimo.it](http://www.moronisettimo.it)

TIRAGRAFFI  
PER GATTI  
IN OFFERTA

# Cari bambini, care mamme e cari papà, è tornato il Caffè della Peppina

## Rassegna Teatrale per Bambini

Ingresso  
Spettacoli 4,50€

Al termine dello  
spettacolo merenda  
per tutti i bambini

A PALAZZO  
GRANAIO  
Largo  
Papa Giovanni XXIII  
Settimo Milanese

**08 Dicembre 2013 h 16**  
**Kosmocomico Teatro in**  
**"PICCOLO PASSO"**

"Valentino Dragano torna ad occupare a tutto tondo il palcoscenico attraverso il suo particolarissimo modo di stare in scena che mescola in modo divertito e divertente la narrazione, la musica dal vivo e il teatro di figura: un altro piccolo gioiello."  
(Mario Bianchi)

Questa è la storia di una famiglia di ocarine che abitano un albero fatto di foglie e voglia di stare insieme. Il protagonista, Piccolo Passo, è l'ultimo arrivato e come tutti gli appena nati è senza piume, non sa parlare bene, non conosce il mondo: "ha zero anni!". Un giorno lui e il suo fratellino più grande, giocando giocando, si allontanano e si perdono. "E adesso? Ho paura. Le mie gambe non ballano, traballano!" dice Piccolo Passo. Il fratello però, conosce un segreto per tornare a casa: fare un passo alla volta. Un solo, piccolo, passo. Ogni volta. Ma...Il nostro protagonista è stanco e non ha proprio intenzione di camminare: e voglio la mamma! e mi ri-traballano le gambe! e portami in braccio! e...! e...! e...!

Tra una divertente lamentela e l'altra, incontreranno il Gufo, il Gatto affamato; scopriranno la notte, la poesia delle stelle, la musica del ritorno. Suonando e cantando, la strada li porterà a casa da mamma e papà per il... Gran Concerto Finale...ovvero la musica del cuore!

Lo spettacolo, costruito su dialoghi divertenti e poetici e fisicità clownesche, si sviluppa sull'intuizione di far vivere i personaggi attraverso ocarine di diversa grandezza che suoneranno, canteranno, racconteranno dei piccoli-grandi avvenimenti che i bambini più piccini affrontano.

Canzoni originali, arie di musiche e musiche d'aria per ridere, ballare, giocare e farsi spuntare una piuma gialla sulla fronte: una piuma per diventare grandi, ma... un solo passo alla volta.

*Fascia d'età consigliata:*  
4 - 7 anni

*Durata:* 45 minuti circa  
*Linguaggi utilizzati:* teatro di narrazione, teatro di figura e musiche originali dal vivo

**05 Gennaio 2014 h 16**  
**Teatro del Corvo in**  
**IL MERAVIGLIOSO**  
**ARMADIO DELLA**  
**BEFANA"**

Che cosa c'è nell'armadio della Befana? Ma è pieno di calze, naturalmente: colorate, a righe, di lana o di cotone, tinta unita o fantasia, di ogni forma e colore.

E poi, le calze spaiate che nessuno sa dove sono finite, quelle che si perdono nella lavatrice o chissà dove.

La Befana passa il suo tempo libero a riordinarle e questa volta, eccezionalmente, aprirà il suo armadio e mostrerà la sua collezione, non solo di calze ma anche di storie, perché, una volta dentro il suo armadio, ogni calza prende vita e vive nuove avventure. Il coloratissimo armadio della Befana in realtà è un teatrino di burattini dalle cui ante, antine e cassette esce un mondo di personaggi costruiti in gran parte con

Un cane, una culla o una cuccia?

E una P? Un pesce? Una palla? O tutti e due?

Adele e Berta si ritrovano magicamente catapultate all'interno del libro che contiene tutte le parole: il vocabolario. Che gran scompiglio però!

La grande mano che conosce i segreti dei segni mette in movimento lettere e parole, che prendono forme e significati inattesi e fantastici. Filastrocche e giochi di parole fanno scoprire alle due ragazze che le parole sono veicolo di fantasia ed emozioni. Torneranno nella realtà cambiate, ricche di una nuova amicizia.

Un piccolo omaggio a Munari, a Rodari e ai grandi maestri che hanno reso la nostra infanzia un piccolo mondo poetico. I disegni dal vivo proiettati su un grande schermo affascinano e incuriosiscono i più piccoli, accompagnandoli dentro le storie, per imparare a leggere e scrivere attraverso un teatro fatto di immagini.

*Fascia d'età consigliata:*  
dai 3 anni

*Durata:* 50 minuti circa  
*Linguaggi utilizzati:* teatro d'attore e di figura



calze e calzini. Ecco quindi una sequenza di piccole storie che vedono protagonisti gnomi-calza, papere-calza, incantatori di calzaserpenti, pinguini-pedalini e conigli-collant, mostri mangiacalze e bande di calzini perduti.

*Fascia d'età consigliata:*  
tutte

*Durata:* 50 minuti  
*Linguaggi utilizzati:*  
Burattini a calza

**02 Febbraio 2014 h 16**  
**Luna e Gnac in**  
**"PAM - PAROLE**  
**A MATITA"**

"Perché non facciamo una fantasia sull'alfabeto...fantastico, imprevisto, con lettere tutte diverse, di dimensioni, di forma, di materia e di colore, buttate per aria con allegria" (BRUNO MUNARI)

Che cosa è una C?

**02 Marzo 2014 h 16**  
**Oltreilponte in**  
**"LA GATTA**  
**CENERENTOLA"**

2012 - 1° Premio della Giuria Miglior Spettacolo Festival "Giocateatro"

«Per aver saputo fondere linguaggi diversi e per la scelta della fiaba di Basile, interessante ed originale. Per la bravura degli attori e per la bravura dei pupazzi»

Tutti conoscono la storia di Cenerentola, ma pochi sanno che ne esiste una versione più antica, italiana, che ha come protagonista una bambina di nome Zezolla. Zezolla non ha una sola matrigna, ne ha due. Non ha due sorellastre, ma sei. Inoltre non è una bambina perfetta: anche a lei, come a tutti, capita di commettere degli errori. Nonostante queste differenze, anche Zezolla, co-



me Cenerentola, cade in disgrazia e viene segregata e disprezzata all'interno della sua stessa famiglia. Queste avversità, per quanto dure da sopportare, non sono però gratuite, anzi. Trovarsi a fronteggiarle la renderà forte e le darà fiducia in se stessa. Così poco a poco Zezolla, il cui soprannome è Gatta Cenerentola, per il suo andarsene randagia, sola e selvatica per le cucine col volto sporco di cenere, da fanciulla diventerà adulta e riuscirà nel difficile compito

di affrontare il mondo e a capire che, anche se la vita non può essere una fiaba, sarà pur sempre una bella vita da vivere. Il progetto nasce con l'idea di cercare un nuovo modo per raccontare la fiaba popolare italiana attraverso il teatro dei burattini, nel tentativo di avvicinare queste tradizioni di origine popolare al pubblico contemporaneo.

"La Gatta Cenerentola" si ispira a una delle fiabe de Lo cunto de li cunti di Giambattista Basile (1634),

opera che, in epoca romantica, fu a sua volta fonte di buona parte dell'invenzione fiabesca europea (Perrault, fratelli Grimm, Brentano, Andersen e altri).

*Fascia d'età consigliata:*  
dai 5 anni

*Durata:* 50 minuti circa  
*Linguaggi utilizzati:* teatro di narrazione con pupazzi e musiche originali dal vivo

**30 Marzo 2014 h 16**  
**Manicomics Teatro**  
**IL GIGANTE EGOISTA**



Via D'Adda 4/e  
**Settimo Milanese**  
Tel. 02.33 51 04 31  
[www.otticain.it](http://www.otticain.it)



Orario di apertura:  
mattino: 09,00 / 12,30 - pomeriggio: 15,00 / 19,30 - Chiuso lunedì mattina

# La quinta edizione del microfestival Teatrinstrada



È diventato ormai una tradizione di fine estate, a Settimo Milanese, il microfestival Teatrinstrada giunto quest'anno alla sua quinta edizione. Il festival, organizzato dall'Associazione Semeion con il patrocinio del Comune di Settimo Milanese e il sostegno della Pro Loco, anche quest'anno ha offerto spettacoli gratuiti a Settimo e nelle frazioni di Vighignolo e Seguro.

Il festival si è aperto a Vighignolo, venerdì 6 settembre, con la spassosa performance de "La Sbrindola". Il delirante duo ha coinvolto il pubblico con gag esilaranti, invadendo di tanto in tanto anche la strada adiacente, fermando le auto in transito e scherzando con i passeggeri a bordo. L'energia scatenata dal duo, scandita con sempre maggiore enfasi dal suono della batteria, è arrivata al culmine con un esilarante numero sul monociclo lanciato per il piazzale in mezzo al folto pubblico. Grandi e piccini hanno lasciato la piazza sorridendo divertiti.

Il 7 settembre il piazzale della scuola primaria di Seguro è stato invaso dal vivace Circo Puntino con lo spettacolo "Effetto Caffèina".

I due giovani protagonisti, dopo una serata di musica sfrenata, tornano alla loro roulotte e crollano sfiniti ma, come nella vita accade, anche per loro il suono della sveglia è un momento terribile. Stanchi, stravolti e assonnati si trascinano fuori dalla roulotte e tutto è rallentato, pesante, fino al momento in cui fa effetto la caffeina. È questo il pretesto per trasformare una "normale giornata" in uno spettacolo multiforme dove ogni oggetto trova un diverso utilizzo, in un turbinare di scope, sgabelli, capriole, salti e acrobazie i due arrivano a smontare letteralmente a pezzi la roulotte trasformandola in un'originale struttura acrobatica.

Domenica 8 settembre, nella piazza del Municipio, dieci occhi preoccupati guardavano le evoluzioni delle nuvole nere che padroneggiavano nel cielo sopra Settimo Milanese in frenetica attesa di una conferma o una smentita della situazione meteorologica, ma la fiducia e il coraggio di rischiare hanno prevalso,

così... Puntuali, alle 16.30 in Piazza Tre Martiri, le animatrici di Semeion Teatro hanno intrattenuto grandi e piccini con "Il Giardino dei Giochi Dimenticati": trottole, fucili ad elastico, lancio delle ciabatte... giochi da fare tutti assieme all'aria aperta. Tanti bimbi, ma anche tanti adulti, si sono divertiti provando prima un gioco e poi l'altro, conquistando tappi e caramelle...

Alle ore 18.00 nell'anfiteatro di Palazzo Granaio è stata invece la volta del Mago Trabuk che, con palline, monete, carte, sassi e bacchetta magica, ha strabiliato le gradinate gremite sia per l'originalità dei suoi giochi di prestigio che per l'ecletticità e l'energica simpatia del suo personaggio.

Poi un momento di pausa per tutti. Alle ore 20.00, in Piazza degli Eroi, su una struttura a forma di falce di luna, una splendida ragazza volteggiava come un angelo con mosse morbide e leggere, sostenuta dal tessuto che le permetteva di eseguire la sua danza aerea e le molte acrobazie mozzafiato. Dieci minuti intensi di danza armoniosa sospesa tra sogno e realtà, cullata da musiche soffici che ne accarezzano le evoluzioni. Così i "Sogni in Volo" di Valentina Franchino hanno catturato i presenti lasciando i bambini con la bocca aperta per tutto il tempo. Appena l'angelo tocca terra si torna alla realtà e il Festival prosegue all'ottagono di Palazzo Granaio con Limen Teatro "Atto I: Comico Round". Due ragazze. Due giocolieri. Due personaggi clowneschi che a ritmo di musica jazz si fondono in un armonioso gioco di complicità scambiandosi e rubandosi le clave, compiendo arditi passaggi acrobatici tra salti, scherzi e spassose gag in una performance di danza e giocoleria impeccabile. Ancora con gli occhi pieni di clave volanti, gli spettatori si sono spostati in Piazza Tre Martiri dove li aspettava la struttura a corda molle del "Circo Tresoldi". Romantico e delicato, l'artista Luca Tresoldi ha incantato il pubblico con evoluzioni di equilibrismo mai scomposte, ora veloci e frenetiche, ora lente, quasi alla moviola, meravigliando



la piazza con la sua delicata passeggiata su una corda oscillante. Alle 22.00, nel Cortile Comunale, il Teatro Necessario si è esibito nello spettacolo "Nuova Barberia Carloni". Il palco si è trasformato in una sgangherata e antica barberia dove i personaggi in giacchetta bianca si sono esibiti in giochi di equilibrio, virtuosismi musicali ed evoluzioni acrobatiche perfino mentre suonavano. Lo spettacolo ha visto partecipare anche un "volontario" del pubblico: dall'arrivo del malcapitato l'esibizione è esplosa in un delirio di momenti comici e strabilianti. Risate a non finire da parte del pubblico per le trovate comiche e per

la straordinaria interpretazione degli attori, ora seri ora grotteschi, che nel raccontare questa storia si sono rivelati musicisti, acrobati, giocolieri, clown e mimi. Si è concluso così il Festival, con le facce sorridenti degli spettatori, un malcapitato ancora sospeso in alto su una sedia da barbiere e, dal cielo, nemmeno una goccia di pioggia... Un ringraziamento da parte degli organizzatori va all'Amministrazione Comunale e alla Pro Loco di Settimo Milanese che sempre li supporta, ai collaboratori, agli artisti e soprattutto al pubblico senza il quale tutto questo non avrebbe avuto senso.

## Il 23° Premio Nazionale "Ai Bravi Burattinai d'Italia" alla Semeion

18 Luglio 2013 - Silvano D'Orba (AL)

Davvero non ce lo aspettavamo. Sembrava una replica come tante ne capitano durante l'anno.

Il viaggio, prendere confidenza con un nuovo palcoscenico, montare "baracca e burattini", l'interminabile attesa dell'arrivo del pubblico, poi gli applausi e la soddisfazione di aver "portato a casa" la serata, di aver "fatto" lo spettacolo e di esserci divertiti nel farlo... ma mentre

ringraziamo ancora una volta gli spettatori per il calore, ecco che si materializzano sul palco il Sindaco di Silvano d'Orba, Ivana Maggiolino, e il Presidente dell'Associazione Amici dei Burattini, Maria Rosa Scarcella. Con un microfono in mano annunciano al pubblico, e a noi attoniti, che Semeion Teatro riceve il 23° Premio Nazionale "Ai Bravi Burattinai d'Italia" per lo spettacolo "Ombrellina Scopre il Mondo" con la seguente motivazione: "Per il suo percorso indirizzato all'esplorazione e all'uso creativo dei materiali nell'elaborazione estetica dei personaggi, con l'impegno a ricercare parallelamente delle forme di linguaggio altrettanto personali nell'interazione tra teatro di figura e d'attore." Questo premio viene assegnato ogni anno dall'Associazione Amici dei Burattini con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali in collaborazione con l'Università dei Burattini di Bologna e massimi esperti di arte e spettacolo teatrale; ad inventarlo furono due amici, Pupi Mazzucco, autore del comico Erminio Macario, e Tinin Mantegazza, autore teatrale e televisivo, esperto di teatro d'animazione.

La loro idea era far nascere a Silvano d'Orba, un piccolo paese in provincia di Alessandria che entrambi amavano molto, una rassegna che potesse richiamare burattinai da ogni dove, finalizzata all'assegnazione di un riconoscimento importante per i più bravi... E con il premio si gettarono anche le basi per quell'associazione, l'Associazione Amici dei Burattini, che oggi continua l'opera iniziata da Pupi e Tinin.

Sorpresi e meravigliati ringraziamo e ritiriamo la nostra targa ricordandoci di quando a Silvano d'Orba ci andavamo come allievi dei numerosi seminari formativi che lì si tengono.

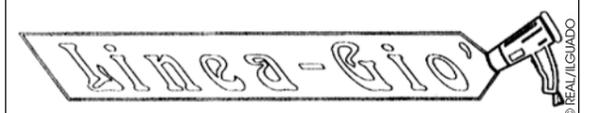
Davvero non ce lo aspettavamo.

Semeion Teatro



Professional Coiffeur

di Leggio Beatrice



Via Ignazio Silone, 12  
20019 Seguro di Settimo Milanese  
Tel. 02.3287635  
CHIUSO IL LUNEDÌ  
ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 19  
TRANNE MERCOLEDÌ DALLE 9 ALLE 11,30 - DALLE 15 ALLE 19

I nostri servizi:

- Piegatura - Taglio
- Messa in piega
- Colpi di sole - Permanente
- Manicure - Ricostruzione unghie
- Pedicure curativo e altri servizi

# La 94<sup>a</sup> classica di ciclismo, la Milano - Torino, è partita per il secondo anno consecutivo da Settimo Milanese



Formula vincente non si cambia, si sono detti gli organizzatori dell'Associazione Ciclistica Arona del patron Antonio Bertinotti, che hanno disegnato il percorso della 94<sup>a</sup> edizione della Milano-Torino, con partenza da Settimo Milanese e arrivo sul Colle di Superga a Torino. È impensabile che una gara ciclistica prestigiosa come la Milano-Torino, che per il secondo anno conse-

cutivo parte da questa amena cittadina della cintura nord-ovest di Milano, non debba creare entusiasmo nella popolazione e orgoglio in quanti si sono adoperati affinché questa manifestazione fosse organizzata nel migliore dei modi, in primis il commentatore Alcide Cerato, impresario di Settimo Milanese, l'amministrazione comunale e l'Associazione Ciclistica Arona del

patron Antonio Bertinotti, che si è assunta l'impegno di organizzarla fino al 2015, e poi tutte le associazioni del territorio che hanno voluto dare il loro contributo di presenza alla manifestazione, soprattutto la Protezione Civile. Grande festa, dunque, per i tanti cittadini e scolari di Settimo che non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento, e che hanno seguito con

entusiasmo tutte le operazioni che hanno preceduto la partenza, in particolar modo la presentazione dei 160 corridori in rappresentanza di 29 nazioni e ben 21 team, nonché le operazioni della firma di presenza da parte di tutti i ciclisti che hanno partecipato alla gara. Una fase entusiasmante, soprattutto quando i due speaker ufficiali, Stefano Bertolotti e Paolo Mei, rivelavano le identità dei ciclisti e in particolare quando scandivano i nomi di corridori prestigiosi come lo spagnolo Contador, i colombiani Atapuma e Romero, gli italiani Damiano Cunego, Enrico Battaglin, Stefano Garzelli, solo per citarne alcuni. La Milano-Torino è la più antica gara ciclistica d'Italia su strada. Venne disputata per la prima volta nel 1876. A parte alcune interruzioni, 1926-30, 1943-44, 1986, 2000, 2008-2011 e le irregolarità nelle scansioni temporali dell'esordio, la gara ha sempre riscosso grande successo e ha visto la partecipazione di grandissimi ciclisti: Girardengo, Poblet, Gianni Motta, Vito Tacconi, Roger de Vlaeminck, Beppe Saron-

ni, Francesco Moser, Gianni Bugno, Francesco Casagrande e tanti altri. L'ultimo vincitore, anno 2012, è stato Alberto Contador. La prima volta presero parte alla gara solo otto corridori in sella a biciclette primordiali. Solo quattro di essi riuscirono a percorrere i 150 km del tracciato di allora giungendo al traguardo dopo 11 ore e 15 minuti, alla media di 13,3 Km/h. Vinse Paolo Magretti, uno studente di ingegneria di Paderno Dugnano. Altri tempi. Eroi? Forse, ma sicuramente diversi da quelli attuali perché erano scanditi dalla passione pura, dalla semplicità e non dall'ombra del doping. I 150 chilometri di ieri sono diventati oggi 193, 500, mentre i tempi di percorrenza si sono notevolmente accorciati. L'anno scorso ha vinto Alberto Contador, con 15" di vantaggio sul secondo classificato, Diego Ulissi. Terzo è arrivato Fredrik Kessiokoff. Quest'anno Diego Ulissi s'è preso la rivincita arrivando per primo al traguardo, con un finale al cardiopalma. Al secondo e terzo posto si sono classificati rispettivamente Rafael Majjka e Daniel

Moreno. Due ali di folla festanti hanno salutato, con un lungo applauso, la partenza, avvenuta alle ore 11.00, con qualche minuto di ritardo sulla tabella di marcia. I corridori hanno percorso le poche decine di metri di via Vittorio Veneto, hanno svoltato a destra e si sono portati sulla via Novara, da dove hanno proseguito per Torino, in un alternarsi di pedalate regolari, scatti e tatticismi vari. Hanno attraversato il territorio del Magentino fra gruppi di appassionati festanti, sono transitati nei pressi di Suno, dove c'è lo stabilimento del principale sponsor della corsa, Nobili Rubinetteria, e sono giunti nella città della Mole Antonelliana pronti per lo scatto finale, iniziato a circa 1500 metri dal traguardo. Alla domanda perché avesse messo tante energie fisiche ed economiche per far sì che la corsa partisse da Settimo Milanese per il secondo anno consecutivo, il commentatore Cerato così ha risposto: "Perché sono di Settimo Milanese, vivo a Settimo e amo questa città più di ogni altra cosa".

Cataldo Russo



## Studio di Architettura Robecchi – via Mario Greppi, 4 – Pero (Mi)

Progettazione  
architettonica  
di interni ed  
esterni

Progetti  
preliminari  
definitivi  
esecutivi

Studi di  
fattibilità

Rilievi  
architettonici



Edilizia  
residenziale  
industriale  
commerciale  
terziaria

Redazione di  
computi  
metrici  
Valutazioni  
economiche

Descrizione  
lavori  
Capitolati  
Contatti con le  
imprese

Perizie  
tecniche  
Consulenze  
tecniche di  
parte

Sicurezza nei  
cantieri  
Direzione  
Lavori  
Collaudi



Calcoli,  
progetti e  
collaudi di  
strutture in  
cemento  
armato e



Pratiche  
edilizie  
catastali e  
amministrative  
per  
autorizzazioni  
dai vari enti

Certificazioni  
energetiche  
Fotovoltaico  
Efficienza  
energetica

Recapito  
ufficiale  
Notaio  
Luigi Cambri



CONTATTI:  
T. +39 02 3539260  
F. +39 02 3534097

info@marcorobecchi.it  
www.marcorobecchi.it

# La pallavolo "UP Settimo - open" concede il bis



Top Junior



Allieve



Circa un anno fa, proprio dalle pagine di questo giornale, avevamo raccontato l'impresa della nostra squadra di pallavolo, UP Settimo, che nel campionato Open Eccellenza del C.S.I. aveva vinto le finali nazionali, laureandosi per la prima volta Campione Italiano di categoria. E ci eravamo augurati che il nuovo campionato 2012-2013, che era appena cominciato, potesse concludersi con un altro buon risultato. Ebbene, ci piace pensare che il giornale "Il Comune" ci abbia portato fortuna, dato che anche quest'anno l'UP Settimo ha rivinto campionato Provinciale, Regionale e Nazionale, aggiungendo così un secondo scudetto a quello già vinto e incrementando il palmarès della squadra e della Società con altri tre titoli.

Come già in passato, anche nella stagione appena trascorsa non c'è stata storia. A colpi di 3-0 le nostre ragazze hanno vinto tutte le partite della fase Provinciale, concludendo il loro girone di Eccellenza con ben 16 punti di vantaggio sulla seconda classificata, nessun set perso e con il diritto a disputare le fasi regionali, con le eliminatorie che si sono svolte nella palestra di Via Grandi,

restaurata giusto in tempo. Poi, approdate a Boario Terme per le finali, le cose si sono un pochino complicate a causa di acciacchi e infortuni vari.

La semifinale è stata vinta agevolmente (3-0) ma la finale è sembrata subito più impegnativa.

Infatti le nostre giocatrici hanno dovuto lasciare un set alle avversarie, l'unico perso fino a quel momento. Ma lo spirito di gruppo è stato talmente forte che, sotto 22 a 24 nel quarto set e completamente stremate dalla fatica e dal caldo, è bastato tra loro uno sguardo d'intesa per stringere i denti e ribaltare lo svantaggio, andando a vincere 26 a 24 e conquistando così il set, l'incontro e, soprattutto, il titolo di Campione Regionale.

Poi, dal 4 al 7 luglio, le finali nazionali a Salsomaggiore Terme dove, presentandosi da campionesse Italiane in carica, le nostre atlete erano un po' invise alle altre squadre, che si erano di conseguenza coalizzate tra loro, tifando compatte contro la nostra squadra...

Ma... non ce n'è niente da fare, le più forti vincono.

Così, per non fare torti a nessuno, le nostre atlete hanno battuto 3-0 sia Catania sia

Forlì e hanno concesso un set a Asti, conquistando comunque la finale dove, incontrando ancora Asti, si sono imposte nuovamente per 3-1 (adesso capite perché hanno l'appellativo di "ditta Asfalti"...).

Ovviamente grande soddisfazione, sorrisi e festeggiamenti con i tifosi della curva - sempre presenti - e ritorno a casa con la coppa più prestigiosa, lo scudetto e il secondo titolo di Campione Nazionale. Ora, si sa che nello sport la

scaramanzia è importante quindi, scaramanticamente, con il nuovo campionato che va a cominciare, ci diamo appuntamento fra un anno: stesso periodo, stesso giornale e, speriamo, stesso risultato!!

La formazione dell'UP Settimo con il tricolore: Marta Lamanna, Susanna Ambrosini (capitano) Sara Di Biase, Laura Ferrari, Mattia Basile (dirigente accompagnatore) Simona Mansi, Valentina Gentile, Anna Pallara (allenatrice)

Sara Marzorati, Martina Di Ponziano, Francesca Pierro, Valentina Di Biase e Giulia Cominotti ... e con scudetti e coppa...

...e piccole campionesse crescono...

Ma nell'ultima stagione le soddisfazioni per la pallavolo UP Settimo sono venute anche dal settore giovanile dove ci sono state altre vittorie di prestigio.

A cominciare dalla squadra Top Junior, allenata da Cristina Minasi, che, partecipando alle fasi regionali dopo aver vinto il campionato provinciale, è riuscita a portare a casa un terzo posto di tutto rispetto nelle finali disputate a Boario Terme.

Meglio ancora ha fatto la squadra Allieve di coach Antonio (Tony) Fierro. Anche per loro la vittoria nel campionato provinciale, che ha dato l'accesso alla fase regionale, sempre a Boario Terme. Qui le giovani atlete hanno meritatamente vinto il titolo di Campionesse Regionali e sono "volate" a Jesolo, a disputare le finali nazionali, concludendo la loro avventura con un sesto posto.

Tutto questo fa ben sperare per il futuro, perché significa che i ricambi per la squadra Open di domani ci sono e stanno crescendo bene. Qualche ragazza ha già avuto modo di essere aggregata alle compagne più esperte e si spera che altre in futuro abbiano questa possibilità. Perché è così che crescono le Società, con spirito di collaborazione tra le varie squadre...

Per una società nata in oratorio l'importante è divertirsi, ma se si vince... ci si diverte mooolto di più!!!



**Centro Polispecialistico  
e Studio Dentistico**



**RAMIN**

Direttore sanitario Dr. A. Ramezani

20019 Settimo Milanese  
frazione Seguro Via Silone, 4

Tel. 02.3285839 - 340.7569649

e-mail: [centroramin@yahoo.it](mailto:centroramin@yahoo.it)



Visita e  
preventivi  
gratuiti



**Visita odontoiatra gratuita**  
**Chirurgo plastico**  
**Cardiologo**  
**Ginecologo**  
**Dermatologo**  
**Psicologo**  
**Otorinolaringoiatra**  
**Nutrizionista**  
**Ortopedico**  
**Oculista**  
**Screening per il glaucoma a € 25 dal 20/11 al 20/12/13**

## Settimo Basket ha fatto 13!

Non è come per la vecchia e cara schedina della nostra gioventù, ma ce l'abbiamo fatta! Come promesso un anno fa, la Settimo Basket si è ripetuta per l'ennesima volta, portando centinaia di bambini festanti a giocare a basket nell'area tra Via Grandi e Via di Vittorio. Per il terzo anno consecutivo, inoltre, la Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Regionale Lombardia, presieduta da Enrico Ragnolini, ha assegnato a Settimo Basket l'onore/one-re di organizzare l'evento delle finali provinciali non competitive di minibasket (denominate Jamboree'), unendolo alla tradizionale festa che appunto da 13 anni ci vede impegnati a coinvolgere tanti piccoli atleti. Sotto un sole finalmente degno di questo periodo che illumina il giorno della Festa della Repubblica, una quarantina di società si presentano all'accoglienza con quasi 70 squadre che allegramente si affrontano sugli 11 campi tenacemente allestiti nel



pomeriggio del sabato e fin dall'alba della domenica, dai soliti grandissimi appassionati che accompagnano, chi da poco chi da molto tempo, il presidentissimo Giuseppe Lamanna nel suo ultradecennale cammino basketiano nella comunità di Settimo Milanese. E come sempre, molto immodestamente essendo parte in causa, il risultato è ottimo! Nel parcheggio davanti alla chiesa, nuova e confortevole moquette "ammorbidisce" gli autobloccanti rendendo

assai piacevole palleggiare con una palla a spicchi e tirare a canestro; la pista di pattinaggio ed il campo di calcetto vedono spuntare di nuovo 6 paia di canestri; e all'interno della scuola, la palestra, utilizzata dalle ragazze più grandicelle, è tanto apprezzata nel suo nuovo look, resosi necessario a causa degli spiacevoli ed incresciosi eventi che, per la scemenza senza limiti di qualcuno, avevano reso inagibile la palestra. Plauso all'amministrazione, quindi,



che in poco tempo ha saputo restituire una struttura ancora più gradevole ai nostri atleti. Come in un lampo, la giornata vola via, tra una partita e l'altra, tra un arbitraggio e l'altro, tra un panino e l'altro e soprattutto tra centinaia di ghiaccioli e bevande per attenuare il caldo e contrastare la prima involontaria abbronzatura da ciclista/muratore! Ne porterò i segni per giorni ma il pizzicorino al collo servirà a prolungare la festa,

anche dopo che Ragnolini, accompagnato dalla graditissima visita del sindaco di Settimo, Massimo Sacchi, saluta e premia tutti i mini-atleti, ringraziando ovviamente le società ma soprattutto i genitori che mettono pazienza e passione nel seguire i loro figlioli, ricordando a questi ultimi come il basket, "sport intelligente", possa e debba essere uno stimolo in più anche nella vita. Vita che per tutti i ragazzini, a queste età, significa scuola, per sperare e

credere nel futuro. E mentre la giovane marea di cappellini gialli (iniziale omaggio-ricordo della Federazione) defluisce dai nostri campi, facciamo l'ultimo sforzo per risistemare come sempre in modo impeccabile tutte le aree impiegate, malgrado l'incredibile stanchezza che ormai attanaglia tutti. Tutti quei volontari, vecchi e giovani, senza i quali nulla di tutto questo potrebbe esistere: ma alla Settimo Basket siamo così, perché ci piace fare, ci piace collaborare, ci piace stare insieme: soprattutto ci piace far divertire, divertendoci. E se anche alla fine di queste giornate scopriamo parti del corpo inimmaginabili prima di sentirle doloranti, poco importa. Sarà l'età? Personalmente faccio finta di no... e mi preparo per la prossima avventura. Ho un anno per allenarmi intensamente...!!! Intanto, però, mi mangio l'ultima salamella...  
**Antonio G. Vassellatti**

## Una fantastica novità per la società Rugby Lyons Settimo Milanese



Finalmente i ragazzi possono tornare al campo, le vacanze sono finite e gli allenamenti ricominciano. Nulla sembra essere cambiato nell'impianto sportivo di via Reiss Remoli a Settimo Milanese.

I ragazzi si ritrovano, sono felici, si prendono in giro e intanto si preparano al primo allenamento. Il vociare esce forte dagli spogliatoi. Davanti alla club house, i genitori e gli allenatori aspettano e chiacchierano tra loro. Gianni, il presidente, saluta tutti e dà il benvenuto ai nuovi. E sì! Anche quest'anno ci sono dei giovani che vogliono provare lo sport della palla ovale, lo sport dove la lealtà è importante, lo sport dei placcaggi, lo sport dove la squadra è qualcosa di unico. Sembra una giornata come un'altra, sembra una stagione come un'altra. Ma in realtà quest'anno i Lyons hanno un'importante novità. Quest'anno ci sarà Marcello Cuttitta a "dare una mano" ai tecnici dei Rugby Lyons. Marcello è una delle figure principali del rugby italiano, negli anni 90 fece parte di quel gruppo di giocatori che consentirono alla nostra nazionale di entrare tra le GRANDI del rugby. Marcello era in campo a Grenoble, il 22 marzo del 1997, quando l'Italia vinse per la prima volta contro i galletti francesi. Una partita che aprì, alla nostra nazionale, le porte del mitico "6 nazioni". Marcello di Mondiali ne ha giocati 3 e ha fatto parte



anche dei Barbarians. Lui di mete ne ha sempre fatte molte. All'inizio con la maglia dell'Aquila e a fine carriera con quella del Calvisano. Ma è soprattutto con la maglia dell'Amatori Milano che ha raccolto le grandi soddisfazioni vincendo 4 campionati italiani e una coppa Italia. Nessuno in maglia azzurra

ha fatto meglio di lui. Con 25 mete internazionali è tuttora il miglior realizzatore della storia della Nazionale italiana. Marcello Cuttitta è la novità di quest'anno, parlerà con i ragazzi discuterà con gli allenatori darà consigli e suggerimenti. Un aiuto semplice ma importante. Lui, con la sua esperienza e



le sue conoscenze tecniche, aiuterà i Lyons a crescere, aiuterà i ragazzi a capire questo sport sia in campo che fuori. Consiglierà gli allenatori dello staff tecnico e motiverà il gruppo. Lui che ha vissuto il rugby, sia come allenatore che come giocatore, sempre ad alto livello e sempre con estrema professionalità. Ed è proprio quando allenava l'Amatori Milano nel 2011 che Marcello Cuttitta iniziò a conoscere i Lyons. In quell'anno l'Amatori si allenava presso il campo di Settimo Milanese ed i Lyons avevano iniziato da pochi anni la loro avventura. Oggi i Lyons sono cresciuti e cercano ogni giorno di migliorare la struttura e la società. Un'evoluzione costante, un impegno faticoso che ha sempre più bisogno di persone capaci e con un alto livello professionale. Ed è proprio per dare un "so-

pegno importante. Marcello dedica molto tempo alla palla ovale e trovare uno spazio anche per i giovani Lyons è la conferma della sua passione verso questo sport. I ragazzi sono già in campo per il primo allenamento. La nuova stagione è cominciata. È la quinta per i Lyons. Sembra una giornata come un'altra, sembra una stagione come un'altra. Ma in realtà quest'anno i Lyons sanno di avere qualcosa in più.  
**Benvenuto Marcello!!!**

Il suo è veramente un im-

## I gemelli del Karate

I gemelli Rizzardini ancora vincitori: ai campionati italiani disputatisi a Montecatini hanno conquistato il titolo nel kata a squadre e Federico si è classificato primo nel kata individuale, superando di un soffio il fratello Manuel. Poche settimane dopo, alla Stradivari Cup di Cremona, Manuel si è preso la rivincita classificandosi al primo posto davanti a Federico.



# RENAULT CAPTUR



SE LA PRENOTI ENTRO  
IL 30/11/13  
LA PRIMA VISITA  
INTERMEDIA  
RENAULT  
ENTRO L'ANNO  
È GRATUITA

da **€ 13.950**  
PER TUTTI

Ti aspettiamo presso



## SALAUTO srl



RENAULT

Vendita - officina - carrozzeria

Via Panzeri, 14 - 20019 Settimo Milanese

Uff. 02.3284821 / 33512353 - Telefax 02.3288716 - Mag. 02.3281537

© REAL/ILGUADO

## PROMOZIONE AUTUNNO\*

\*valida fino al 20 Dicembre 2013

# El Lavandò

de Settim



## LAVANDERIA SELF SERVICE



QUI PUOI LAVARE ED ASCIUGARE

- Biancheria • Piumini • Piumoni
- Tendaggi • Copriletti • Tute da sci
- Giacconi imbottiti • Tappeti
- Abbigliamento sportivo
- Capi da Lavoro
- Coperte di lana
- ecc. ecc.

SERVIZIO RITIRO  
e CONSEGNA  
a DOMICILIO  
per OVER 65  
per info e prenotazioni  
tel. 02.23166969  
dalle 10.00 alle 16.00  
dal lunedì al venerdì

ogni 10 € spesi  
un gattone  
omaggio

### LAVAGGIO ad Acqua

KG. 11 €4,00 €3,50

KG. 18 €6,50 €6,00

### ASCIUGATURA €1,00 - 12 minuti

IGIENIZZAZIONE Supplementare GRATUITA di 2 MINUTI

ORARI APERTURA : dalle 7.00 alle 22.00 tutti i giorni  
Via G. di Vittorio, 47d - Settimo Milanese (MI)